

Spettacoli

Cultura

A Camerino l'arte vista dal computer

ROMA — «Umanizzare la tecnologia, ritrovare la sintesi fra la capacità artistica creativa e le frontiere della tecnologia», è questo l'obiettivo che si propone la quarta edizione del Festival di arte elettronica che si svolgerà a Camerino da domani fino al 2 novembre. Secondo Vittorio Fagone, direttore artistico della rassegna, è questa l'ambiziosa e stimolante motivazione della manifestazione, che intende appunto «riportare in luce il termine arte come somma di tecnica e

linguaggio ai fini della comunicazione». Programma alla mano, proviamo ad addentrarci nel labirinto elettronico che per cinque giorni trasformerà la tranquilla cittadina marchigiana (diecimila abitanti) e quest'obiettivo che si propone la quarta edizione del Festival di arte elettronica che si svolgerà a Camerino da domani fino al 2 novembre. Secondo Vittorio Fagone, direttore artistico della rassegna, è questa l'ambiziosa e stimolante motivazione della manifestazione, che intende appunto «riportare in luce il termine arte come somma di tecnica e

Il in Italia. Per la serata, poi, è in programma un concerto di musica elettronica con strumenti tradizionali a cura di Luca Spagnolelli. La giornata di venerdì prevede un primo incontro sulla ricerca elettronica applicata alla musica, presieduto da Nicola Sani con la partecipazione, tra gli altri, di Pestalozza, Di Giugno, Badioli; il pomeriggio sarà dedicato al rapporto fra elettronica e pubblica amministrazione. Seguirà, quindi, un convegno sul rapporto fra medicina e informatica coordinato da Alfredo Colosimo e con la partecipazione di docenti di medicina delle università romane. La sera andrà in scena uno spettacolo-evento del gruppo fiorentino «Krypton» che con «Code» costruirà, nell'interazione fra laser e attore, uno spazio in trasformazione

per sollecitazione di corpi energetici. Sabato verranno presentate le esperienze delle «televisioni intelligenti», un confronto-rassegna a cura di Fagone sulle emergenze delle produzioni televisive di videoarte europea. A proposito di televisione, la Rai sarà presente a Camerino con le esperienze più avanzate della ricerca elettronica, con le sigle per le «Grandi mostre» di Mario Sasso e «Mr. Fantasy» di Mario Conventino. Nelle giornate successive saranno presentate le mostre di computer-Ort italiana e computer graphics internazionale a cura di Rinaldo Funari. Molto attesa, infine, per la rassegna giapponese che presenta una selezione del «Festival alta tecnologia» di Tokyo.



Carlo Cotti e Margaux Hemingway in «Portami la luna»

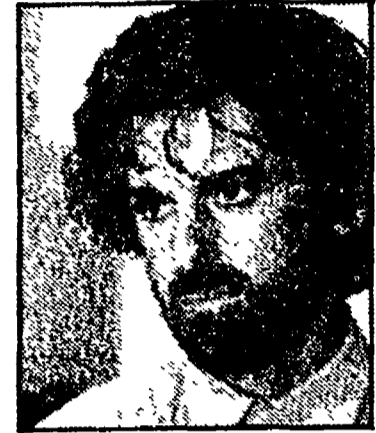
A Bigongiari il premio Val di Comino

FROSINONE — A Piero Bigongiari per la poesia con il volume «Col dito in terra» (Mondadori) e a Luciano Formisano per la saggistica con l'edizione critica delle «Lettere di viaggio» di Amerigo Vespucci è stato assegnato il premio «Val di Comino». I vincitori dell'XI edizione del premio sono stati scelti da una giuria composta da Barberi Squarotti, Accorci, Bonavita, Vacca. La cerimonia di premiazione si è svolta ad Alivito, centro della Val di Comino.

Videoguida

Retequattro, 20,30

La prima volta di Bianca in tv



Ecco Bianca (Retequattro, ore 20,30), penultima fatica di Nanni Moretti per il cinema, finalmente in tv. Finalmente perché il film è bello, lucido e tremendo. L'umore pungente del romanissimo Moretti, col tempo si è fatto sempre più cupo e qui diventa addirittura nero. Quasi giallo, se ci passate il gioco coloristico. Michele, il nostro eroe protagonista. Per il tenore fobico, è un giovane professore. Assistete curioso e attento alla vita altrui: la propria sembra sfuggirgli sempre più di mano. Le vicissitudini della coppia lo scandalizzano e lo attirano insieme. Sempre più indiscretamente si intronano nella vita degli amici, dei conoscenti, perfino degli estranei. Intanto si verificano alcuni delitti. Bianca (Laura Morante) è bella, onesta, anche innamorata, ma non è abbastanza per tenere legato alla realtà il pensiero di Michele. Il cui personaggio si è evoluto verso una disperazione sempre più totale, sempre più individuale e meno generazionale, mantenendo per fortuna i suoi tratti ironici e addirittura irresistibilmente comici. Si ride, si ride e alla fine si vorrebbe anche piangere, non tanto sul protagonista e il suo destino, quanto su noi stessi.

Raiuno: Baudo intervista Biagi

Enzo Biagi, Franco Zeffirelli e Fred Bongusto sono stasera i protagonisti di *Ottantasei* (su Raiuno alle 20,30), ospiti di Pippo Baudo come «rappresentanti» del mese di aprile. Ad aprile, infatti, Biagi ha realizzato per Spot quattro interviste di grande interesse: una «scoperta» di Gheddafi in uno dei momenti più caldi dello scontro Usa-Libia. Intervistato da Baudo in studio Biagi parlerà delle esperienze professionali e del mestiere di giornalista ieri, oggi, e domani. Zeffirelli, che ad aprile ha presentato nell'Otello con Flavio Dominico e Felicia Ricciarelli. Ancora, Fred Bongusto, che festeggia le «nozze d'argento» con la musica leggera, da «Frida» a «Una rotonda sul mare» e «Spaghetti a Detroit».

Raidue: ecco il «mal di Falcao»

Trentatré, il settimanale di medicina del Tg2, a cura di Luciano Onder (su Raidue alle 21,55) presenta stasera due servizi: il primo tratterà delle lesioni dei legamenti del ginocchio, frequenti soprattutto negli sportivi. Oggi è possibile sostituire i legamenti rotti con protesi artificiali, costruite con lo stesso materiale usato in cardiocirurgia. Ne parlerà il prof. Aldo Mariotti. Il secondo servizio è dedicato alla donazione di sangue. Il servizio è realizzato in Italia copre solo i due terzi delle necessità. Interverrà sull'argomento il prof. Franco Mandelli, dell'Università di Roma.

Raitre: serata con Flaiano

Per «Raitre tutto in diretta» andrà in onda stasera alle 22 dall'istituto svizzero di Roma, *Una sera con Ennio Flaiano*. La trasmissione sarà di tipo «show» e mostrerà «Omaggio a Flaiano», organizzata dal Festival di film di Locarno, e dell'ambasciatore di cultura. Nel corso della diretta, condotta da Patrizia Carrano e con le interviste realizzate da Carlo Mazzarella, le immagini della mostra si alterneranno a testimonianze e ricordi di personaggi che hanno avuto con Ennio Flaiano rapporti di amicizia e di lavoro.

Raitre: il ritorno di Pappagone

Per tre settimane consecutive, da oggi pomeriggio fino al 14 novembre, *Dadaumpa*, l'antologia del varietà televisivo a cura di Sergio Valzania (su Raitre dal martedì al venerdì, alle 17 circa) proporrà *Scala reale*, ovvero la *Canzonissima* targata 1966. Conduce Peppino De Filippo, che tutti ricorderanno nella gags di Pappagone, il fedele domestico, anni, «collaboratore di camera» del commediant De Filippo. Questo personaggio rivincerà alla metà degli anni Sessanta la fama di Peppino De Filippo, anche se per molti anni lo costrinse nel ruolo di questo personaggio. I testi di *Scala reale* erano firmati da Castellano e Pipolo, la regia da Romolo Siena.

Scegli il tuo film

I DUE VOLTI DELLA VENDETTA (Raidue ore 20,30)

Setta d'oro legittima pretesa. Girare solo rimpingere di non avere così paia d'occhi? Poteva vedere tutto il meglio. Cominciamo da questo doppio Brando. Regista e interprete si danno la mano per raccontarci una storia western molto prevedibile. Rapina, galera e vendetta messe in sequenza per giustificare una caccia all'uomo nel più puro stile hollywoodiano. Marlon si rivela robusto come regista e naturalmente irraggiungibile come attore, seppure giovane. (1961).

BRONX 41° DISTRETTO DI POLIZIA (Eurotv ore 20,30)

Paul Newman è sempre un bel guardare. Se poi è anche bravo come in questo film a forti tinte, i suoi occhi blu diventano ancora più splendidi. Lo vediamo in divisa poliziesca, immerso nella volgarità metropolitana più crudele, quasi sul punto di essere travolto. Invece non resiste e si oppone al malcostume, alla corruzione e al razzismo. Insieme a un collega italiano sfiderà tutti e tutto. Film discusso e certo discutibile, che presenta un'America terzo-mondista e allo sbando che di solito conosciamo solo attraverso la cronaca nera o, molto raramente, in televisione. Il regista, Daniel Petrie lo ha potuto coraggiosamente girare forse solo perché protetto dal nome di un divo consacrato ma non integrato. Bravo Paul.

SPOSERÒ SIMON LE BON (Italia 1 ore 20,30)

Eccone un altro schierato sul fronte infuocato delle 20,30 con molte meno legittime pretese. Girare praticamente a tempo reale, ispirato da un libretto curioso, scritto da una adolescente furba e simpaticamente ironica, divenuto film in vista del video. Regia di Carlo Cotti. Anno 1986! Come dire usa e getta.

L'AUSTRIALIANO (Raidue ore 0, 0,5)

Anche la notte non lascia tregua. Questo titolo del 1978 batte bandiera inglese, ma è di Jerry Bruckheimer, un nome visivamente slavico (polacco). La storia, poi, mette in campo fantasmi austriaci in un manicomio britannico. Dio mio, direte. Invece no: premiato a Cannes nel 1978, questo film offre buoni interpreti in ruoli non pedestri. Alan Bates e Susannah York sono a posto nella parte e tutto l'insieme del film non è privo di suspense. Anche se la voga esoterica rischia di farlo apparire con il genere truci.

LA RIMPATRIATA (Raiuno ore 16)

Damiano Damiani, come dice il titolo, racconta il convegno di un gruppo di amici di una volta. Reduci come siamo dalla visione televisiva del *Grande fratello* di Kasdan, potremmo essere tentati da un parallelismo. Niente di più improprio. Intanto questo film è del 1963 e il gruppo che si ritrova (tutti dai trentacinque anni) non ha certo vissuto l'esperienza generazionale planetaria del mitico '68.

MILANO — 815 compagnie

presentate, 58 paesi in lizza e un'incoraggiante voce di corridoio: «Si lavora meglio, c'è più gente, e i telefoni funzionano». Il Mifed '86, nella nuova gestione di Alfredo Elmi, piace. Non solo ai giornalisti, per la prima volta presenti in massa (ma l'apertura alla stampa risale al 1984), ma anche — ciò che più conta — ai veri protagonisti: produttori, distributori, esecutori. La «Indian Summer», la sezione prettamente cinematografica, è partita ufficialmente alle 9 di domenica mattina (che orario da yuppie!), e prosegue a ritmo vorace. Una trentina di sale, nel palazzo della Fiera, propongono film senza interruzione, mattina e pomeriggio. La sera, tutti liberi: forse alla gente del cinema piace ancora divertirsi.

Non è ancora, ovviamente, tempo di bilanci. Anzi: ai mercati cinematografici non fanno bilanci? I mercati sono luoghi suggestivi: le trattative avviate qui saranno concluse tra mesi, magari in qualche ufficio di Londra o di New York, più spesso per telefono o per telex, senza nemmeno stringersi la mano. Limitiamoci, quindi, a un'impresione: domenica tra i circa 200 film proiettati domenica si sono distinti, una volta tanto, due titoli diretti da registi italiani. Anche se entrambi (vedremo perché) non sono del tutto «indigeni». Due film attesi. Almeno da noi.

Hotel Colonial, il film della giovane italiana Cinzia Torrini con un supercast internazionale (Robert Duvall, John Savage, Rachel Ward, Massimo Troisi), è stato proiettato quasi al nascosto in una saletta da 24 posti (strapiena, naturalmente). *L'inchiesta* di Damiano Damiani è stato invece presentato in una serata di gala organizzata dal Mifed (Rete Uno) e dai produttori privati Fulvio Lucisano, Silvio e Anna Maria Clementelli, che è stata un po' l'apertura ufficiale della sezione cinematografica. Che il film di Damiani sia coprodotto dalla Rai, e venduto in tutto il mondo dalla Sacs, è a suo modo simbolico.

Il Mifed non è luogo per fare recensioni. Non verremo quindi a raccontarvi se *Hotel Colonial* è bello o brutto, se è (o no) la grande chance per il giovane cinema italiano di imporsi sulla scena internazionale. Anche perché il film ha una storia produttiva così complessa, così unica nel panorama italiano (la Torrini ha lottato anni per recuperare il cadavere del fratello, ucciso in un sordido hotel ai confini con il Brasile). Ma scorpora a sue spese che il fratello non è affatto morto... Almeno una cosa, però, dobbiamo dirvela: a parte la presenza di Troisi,



Un'inquadratura di «Hotel Colonial» di Cinzia Torrini presentato al Mifed

Il caso Molti scambi al Mifed di Milano: ma nessuno vuole portare «Hotel Colonial» in Italia

Quanto cinema al supermarket!

trentaduenne che ha studiato cinema in Germania e che è arrivata a questa megarapporto dopo aver girato due piccoli film in Italia. Ancora una corsa e *Giocare d'azzardo*. Ci limitiamo a segnalare due stranezze. Il film (come dichiarano alla *Linchiesta*, la casa di produzione) non ha ancora una distribuzione italiana, nonostante la presenza di Troisi. E non sa ancora nulla sulle possibili date di uscita. E la storia di un giovane italiano (Savage) che si reca in Colombia per recuperare il cadavere del fratello, ucciso in un sordido hotel ai confini con il Brasile. Ma scorpora a sue spese che il fratello non è affatto morto... Almeno una cosa, però, dobbiamo dirvela: a parte la presenza di Troisi,

Hotel Colonial sembra in tutto e per tutto un film americano, e questo è forse il miglior complimento che Cinzia Torrini possa aspettarsi. Sembra molto americano, a dire il vero, anche *L'inchiesta*, girato con cast anglofono (Keith Carradine, Harvey Keitel, Phyllis Logan) nonostante l'idea originaria sia di Ennio Flaiano. Storia di un spaiato centurione romano, inviato da Tiberio nella Palestina di Ponzio Pilato a indagare sulla morte (avvenuta o forse non avvenuta?) — tre anni prima di tale Gesù (i cui tutti si chiamano Gesù), gli dice Pilato, *L'inchiesta* è un film bizzarro e affascinante, una sorta di evocazione in costume per Damiani dopo anni di piovre

e di pizza connection. Il film è già venduto in Francia, Germania, Austria e Belgio (vi uscirà, contemporaneamente all'Italia, nei primi mesi dell'87): si aprono al Mifed le trattative per i mercati di lingua inglese. Certo, Troisi che pariano in inglese (l'anglo-napoletano di Troisi è devastante, quasi come l'anglo-toscano di Benigni in *Down by Law*) la dicono lunga su come funziona la produzione internazionale di film. Ma è così: il mercato planetario, il Mifed (che per questa edizione ha scelto un «logo» siderale, un pianeta circondato da due lune: cinema e tv, lo deve assecondare. Esiste per quello.

Alberto Crespi

TV Una mini-serie per Cotti dopo «Sposerò Simon Le Bon»

Un film lungo come un week-end

ROMA — «Non c'entra niente *Dallas* e non c'entra niente *Sposerò Simon Le Bon*: questa è una commedia sul mondo degli adulti ed una favola su quello dei ragazzini: così Carlo Cotti, che ha tentato di sfondare col suo primo film, appunto quel *Sposerò Simon Le Bon* — in onda stasera su Italia 1 alle 20,30 — che coglieva le emozioni giovanili di un momento, annuncia la sua «opera seconda», *Portami la luna*. Un film, un telefilm? «Un movie of the week», risponde Cotti. Ecco, qui, un nuovo genere per la tv (nel caso quella di Berlusconi, che lo produce), ovvero il film lungo due serate, domenica e lunedì. Dritto dritto dall'America, come la famiglia straricca e viziosa, alla *Dynasty*, che ne è protagonista.

Ma a controbilanciare lo «stile Usa», Cotti nello spiare nelle case dei suoi personaggi orecchia la commedia all'italiana, e soprattutto dedica alla famiglia un amore tutto nostrano: quello per i figli, e soprattutto i figli della celebrità. Ecco dunque Margaux Hemingway, la nipotina del grande Ernest, affiancata da giovani come Barbara Blanc (figlia di Erika e del regista Bruno Ga-

burro), Arienne Maser (figlia di Giorgia Moll), Fabrizio Cerusico (nipote di Enzo), Valentina Cervi (figlia della produttrice Marina e nipote di Gino). Come se non bastasse le musiche sono affidate a Massimiliano Pani, meglio noto come «Paclughino», il figlio di Mina.

Nel cast c'è anche chi non vanta genitori o nonni, come Marj Venter (la moglie di Jerry Calà), ma soprattutto come Philippe Lemaire, Massimo Ghini (protagonista di *Un'isola*), John Steiner, Maolo Malco, Gerardo Amato, il giovane Nicola Farron. Su *Portami la luna* si allunga anche l'ombra di uno stilista, Cover: è nella sua casa in Sardegna, infatti, che Cotti ha incontrato Margaux Hemingway, ed è un «top model» del sarto, Lilliane Veneziano, l'attrice brillante del film televisivo.

Ce ne sarebbe abbastanza per fare un film, ma la storia scelta da Cotti, che firma *Portami la luna* insieme a Giorgio Arlorio e Cesare Frugoni, è invece quella di due mondi: «Quello degli adulti, tutti presi dal sesso e dai soldi, e quello dei ragazzi, che ispirano simpatia, e riescono ancora ad avere dei valori...». Protagonisti i co-

niugi Marchesi della Francesca, entrambi «dotati di amanti e segreti», e la coppia dei guardiani della loro villa, insieme ai figli ed agli amici dei figli delle due coppie.

Una villa dai destini incrociati in cui si contano le storie dei sedici protagonisti, secondo la ricetta dei best-seller che vengono da Oltreoceano. «L'idea — continua il regista — era quella di fare un film sulla solitudine dei figli di genitori in attesa di divorzio; ma ho voluto fare un film dove si ride e sorride. Gli incontri dei ragazzi, infatti, hanno un tono di favola: e finirà come una favola. Quando la figlia del Marchesi della Francesca tornerà a casa dal collegio per festeggiare il compleanno, incontrerà per strada un giovane autostoppista, un ragazzo che studia le stelle. È il figlio dei guardiani della villa, ma i giovani non si incontravano da anni. Nasce così l'amicizia e la ragazza chiede per la sua festa un regalo straordinario: la luna.

A Margaux il ruolo della dama «perduta», con marito, amante, vacanze spigliate, una maternità ormai mal sopportata: «Ho accettato di fare questo film perché è una storia fantastica, ma anche per il regista. È il primo film che faccio in Italia, a parte un documentario che ho girato insieme al mio ex marito, Bernard Fouché, sui viaggi in Europa di mio nonno.

Ha mai fatto interviste senza parlare di suo nonno? «No». E dunque, cosa ricorda di lui? «Pochissimo. È morto che avevo 5 anni. Ho voluto fare questo documentario proprio per conoscerlo meglio, girando tutti i posti dove il vecchio Hemingway andava, incontrando i suoi amici. Anzi, spero che presto potrete vederlo anche voi in tv, questo mio lavoro...».

Tesa non in Italia da *Linchiesta* (il cui regista è il col sottotitolo «Stupro»), Margaux divide la fama al cinema con la sorella Mariel: «Abbiamo un rapporto ottimo: litighiamo come tutte le sorelle», dice Margaux. «Ma professionalmente non ci sono problemi: mi invidiano. E poi, un omaggio all'Italia: «Voglio venire a vivere qui da voi» aggiunge con la voce un po' roca, attorniate da tutti quei ragazzi «cresciuti a pane radioso» (come Cotti di finisecole i «figli di lui», in una villa stupenda alle porte di Roma, con il parco, il laghetto, il sole, il venticoletto romano, in questo ottobre fuori dall'ordinario, mi invidiano). E quasi concluso, la complicata storia metà commedia ironica e amara, metà fiaba, arriverà sui nostri schermi già nella prossima primavera.

Silvia Garambois

Programmi Tv

- Raiuno**
 - 10.30 LA DONNA DI FIORI - Sceneggiato con Ubaldo Lay
 - 11.55 CHE TEMPO FA - TG1 FLASH
 - 12.05 PRONTO CHI GIOCA? - Spettacolo con Enrica Bonaccorti
 - 13.30 TELEGIORNALE - TG1 - Tra minuti di...
 - 14.00 PRONTO CHI GIOCA? - L'ultima telefonata
 - 14.15 REMI - Disegni animati (17° episodio)
 - 15.00 CROMIACHE ITALIANE
 - 15.30 DSE: VIAGGIATORI VENUTI ALLA SCOPERTA DELL'EGITTO
 - 16.00 LA RIMPATRIATA - Film con W. Chiri
 - 17.00 TG1 FLASH
 - 17.05 LA RIMPATRIATA - (2° tempo)
 - 17.55 DSE: DIZIONARIO - Un programma di G. Massignan
 - 18.10 SPAZIO LIBERO - I programmi dell'accesso
 - 18.30 PAROLA MIA - Ideato e condotto da Luciano Rispoli
 - 19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA - TG1
 - 20.30 OTTANTASEI - Speciale fantasc con Pippo Baudo
 - 22.15 TELEGIORNALE
 - 22.25 SOLDATI - STORIA DEGLI UOMINI IN GUERRA
 - 23.15 DSE: RUOTE DI FUOCO - L'India verso lo sviluppo
 - 23.45 TG1 NOTTE - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA
- Raidue**
 - 11.45 CORDIALMENTE - Rotocalco quotidiano, con Enza Sempà
 - 13.00 TG2 ORE TREDICI - TG2 COME NOI
 - 13.30 QUANDO SI AMA - Telefilm (32° puntata)
 - 14.20 BRACCIO DI FERRO - Cartoni animati
 - 14.30 TG2 FLASH
 - 14.35 TANDEM - Con F. Frizzi e S. Bertoga
 - 16.55 TEMI PER ESERCIZI DI DIDATTICHE
 - 17.25 DAL PARLAMENTO - TG2 FLASH
 - 17.35 L'AGO DELLA BIANCIA - Cittadino, Giustizia, Istruzioni
 - 18.20 TG2 SPORTSERA
 - 18.30 IL COMMISSARIO KOSTEL - Telefilm
 - 19.40 MIE TO - TG2 STASERA - TG2 LO SPORT
 - 20.30 I DUE VOLTI DELLA VENDETTA - Film di e con Marlon Brando
 - 22.45 TG2 STASERA
 - 22.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
 - 23.00 TG2 TRENTATRE - Settimanale di medicina
 - 23.55 TG2 STANOTTE
 - 0.06 L'AUSTRIALIANO - Film con Alan Bates
- Raitre**
 - 13.00 LE TERRE DEL SACRAMENTO - Sceneggiato (2° puntata)
 - 14.00 DSE: CORSO DI LINGUA RUSSA
 - 14.25 DSE: AUJOURD'HUI EN FRANCE - Conversazioni in francese

- 14.55 ALFRED BRENDL INTERPRETA SCHUBERT
 - 16.00 DSE - SPORT IN CASA
 - 16.30 DSE: DAL GIOCO ALL'INFORMATICA
 - 17.00 DADAUMPA - A cura di Sergio Valzania
 - 18.25 I CANTAUTORI... - Il divertimento
 - 19.00 TG3 NAZIONALE E REGIONALE
 - 20.05 DSE: L'ITALIA DELLE REGIONI - Il Moise
 - 20.30 IL LOUVRE - Il più grande museo del mondo
 - 21.25 TELEGIORNALE
 - 21.50 UNA SERA CON ENNIO FLAIANO - Dell'Istituto svizzero in Roma
 - 22.60 TOTO E CAROLINA - Film di Mario Monicelli
- ### Canale 5
- 9.20 UNA VITA DA VIVERE - Sceneggiato
 - 11.15 TUTTINFAMIGLIA - Quiz con Claudio Lippi
 - 12.00 BIS - Gioco a quiz con Mike Bongiorno
 - 12.45 IL PRANZO È SERVITO - Gioco a quiz con Corrado
 - 13.30 SENTIERI - Sceneggiato
 - 14.20 LA VALLE DEI PINI - Sceneggiato
 - 16.30 TARZAN - Telefilm con Ron Ely
 - 17.30 DOPPIO SLALOM - Quiz con Corrado Tedeschi
 - 18.00 IL MIO AMICO RICKY - Telefilm
 - 18.30 KOJAK - Telefilm con Telly Savalas
 - 19.30 STUDIO 5 - Varietà con Marco Columbo
 - 20.30 DALLAS - Telefilm con Larry Hagman
 - 22.30 NONSOLOMODA - Varietà
 - 23.30 SPORT D'ELITE - GOLF
 - 0.30 SCERIFFO A NEW YORK - Telefilm
- ### Retequattro
- 8.30 VEGAS - Telefilm con Robert Ulrich
 - 9.20 SWITCH - Telefilm con Robert Wagner
 - 10.10 IL TRENO DEL RITORNO - Film con Richard Egan
 - 12.00 MARY TYLER MOORE - Telefilm
 - 13.00 CIAO CIAO - Varietà
 - 14.30 LA FAMIGLIA BRADFORD - Telefilm
 - 15.30 JO, MAMMETHA E TU - Film con Marisa Merini
 - 17.45 FEBBRE D'AMORE - Sceneggiato
 - 18.55 GIOCO DELLE COPPE - Quiz con Marco Predolin
 - 19.30 CHARLIE'S ANGELS - Telefilm d'angolo torna a casa
 - 20.30 BIANCA - Film con Nanni Moretti
 - 22.20 IL ROMPICUORI - Film con Charles Grodin
 - 1.10 SWITCH - Telefilm con Robert Wagner
- ### Italia 1
- 8.30 FANTASLANDIA - Telefilm
 - 9.20 WONDER WOMAN - Telefilm

Radio

- ### RADIO 1
- GIORNALI RADIO: 7, 8, 10, 12, 13, 19, 23. Ona verde: 6.03, 6.57, 7.57, 9.57, 11.56, 12.56, 14.57, 16.57, 18.56, 20.57, 22.57, 9 Radio and'ora: 11.30 (Prima pagina) 12.03 Anteprema big Parade: 13.28 Ricordi, di G. Latifa: 14 Master City: 17.30 Radiouno jazz: 18.10 Spazio libero: 20 Alessandria Magna: 22 Alla maniera del Grand Guignol: 23.03 Radioscuola: 23.31 Notte: 23.28 Notturno italiano.
- ### RADIO 2
- GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10, 11.30, 12.30, 13.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.30, 23.03. Prima pagina: 10.03. 9.10 Taglio di Terza: 10.30 Radioscuola 1313: 12.45 (Perché non parli?); 15-18.30 Susi ha visto il pomeriggio; 19.50 Le ore della musica: 21 Radioscuola sera jazz: 21.30 Radioscuola: 23.31 Notte: 23.28 Notturno italiano.
- ### RADIO 3
- GIORNALI RADIO: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.45, 17.45, 19.45, 21.45, 23.45. Concerto nel mattino: 7.30. Prima pagina: 10.03. Ora di dialogo per le donne: 11.48 Succede in Italia: 17.30-19.30. Spazio Tre: 21.40 Musche di Johann Schick: 23.11 jazz: 23.40 racconto di mezzanotte: 23.58 Notturno italiano.
- ### MONTECARLO
- Ora 7.20 Identikit, gioco per posta; 10.30 nostri, a cura di Miella Speroni; 11 e 10 piccoli indizi, gioco telefonico; 12 Oggi a tavola, a cura di Roberto Biasoli; 13.15 Da chi e perché, la decisa (per posta); 14.30 Girls of films (per posta); Sesso e musica; il maschio della settimana; Le stie delle stelle; 15.30 Introducing, interviste; 16 Show-biz news, notizie dal mondo dello spettacolo; 16.30 Reporter, novità internazionale; 17 Libro è bello, il miglior libro per il miglior prezzo.
- ### Euro Tv
- 9.00 CARTONI ANIMATI
 - 12.00 L'SE AVVENTURA IN FONDO AL MARE - Telefilm
 - 13.00 TRANSFORMERS - Cartoni animati
 - 14.00 PAGINE DELLA VITA - Telenovela
 - 15.00 TELEFILM
 - 16.00 CARTONI ANIMATI
 - 19.30 DR. JOHN - Telefilm
 - 20.25 BRONX 41° DISTRETTO DI POLIZIA - Film con Paul Newman
 - 22.30 RUOTE - Telefilm con Rock Hudson
 - 23.30 E LEONARDO - Settimanale scientifico
 - 23.45 FILM A SORPRESA
- ### Rete A
- 8.00 ACCENDI UN'AMICA
 - 15.30 CUORE DI PIETRA - Telenovela
 - 19.30 NATALIE - Telenovela
 - 20.30 CUORE DI PIETRA - Telenovela
 - 21.30 AI GRANDI MAGAZZINI - Telenovela
 - 22.30 L'IDOLE - Telenovela